



Per l'occasione, le oltre 300 famiglie giunte con le autocaravan, si sono potute divertire nella centralissima Piazza del Popolo in un tourbillon di musica e maschere, stelle filanti e cotillons, trampolieri e mangiafuoco. Hanno assistito alla quinta edizione del Carnevale Medioevale: l'unico in Umbria. Giullari e cantastorie, arcieri e cavalieri, sbandieratori e armigeri hanno dato vita a uno spettacolo "d'altri tempi" contornati da oltre 300 figuranti in costume e con la sfilata dei "Ceri a San Fortunato".

Un enorme teatro popolare ambientato nel 1300, rigorosamente incentrato su ricerche storiche e arricchito da tanti ed affascinanti mercatini medioevali. Una grande invasione di amanti del turismo all'aria aperta che ha riscosso unanimi consensi in tutti i tuderti (così si chiamano gli abitanti di Todi), nell'Amministrazione comunale che ha patrocinato l'evento, in tutti gli esercizi commerciali della città.

Todi è una splendida città medioevale definita dal professor Richard Levine dell'Università del Kentucky "città ideale" per vivere, "la città più vivibile del pianeta", intendendo con ciò il luogo dove natura e uomo, tradizione e storia costituiscono il punto di eccellenza mondiale.

Come non rimanere incantati, infatti, dalle tre concentriche cerchia di mura che si estendono per oltre quattro chilometri, con numerosi bastioni, contrafforti e porte, che

